



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: SC 2019: EDUCAZIONE NELLA PROVINCIA DI CREMONA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Aree d'intervento:

1. Animazione culturale verso minori
2. Animazione culturale verso giovani
3. Animazione culturale con gli anziani
7. Attività di tutoraggio scolastico
14. Educazione e promozione dei diritti del cittadino
16. Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale
20. Educazione alimentare
21. Educazione informatica
22. Sportelli informa...

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Si descrivono di seguito gli obiettivi generali e specifici del progetto.

Il progetto ha come obiettivi generali la:

- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA
- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Sulla base imprescindibile degli obiettivi di cui sopra, il progetto persegue anche obiettivi specifici legati alla sede di realizzazione delle attività previste. Di seguito il dettaglio:

1. COMUNE DI CASALMAGGIORE - sede 119536

Obiettivo atteso è implementare azioni animative, ricreative ed educative rivolte ai minori delle scuole del territorio. Grazie alla presenza del volontario si potrà incrementare la qualità delle attività ludiche ed educative proposte durante il pre e post scuola agli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primaria. Rispetto l'attività di Piedibus si intende assicurare una maggior copertura del territorio con l'ampliamento della proposta, prestando maggiore assistenza ai bambini e rendendo più piacevole e divertente il tragitto. L'obiettivo previsto è potenziare le attività di alfabetizzazione e integrazione sociale per gli alunni stranieri: la presenza del volontario sarà di maggiore supporto e collaborazione ai corsi proposti e contribuirà a favorire processi integrazione sociale. Si intende dare continuità alle attività di



supporto didattico presso le scuole del territorio, anche attraverso la realizzazione di progetti di educativi mirati alla crescita degli alunni (ex. progetto bullismo, educazione alla legalità, educazione alimentare). Infine, l'obiettivo è quello di facilitare e sveltire la comunicazione con l'utenza dello sportello, soprattutto con riferimento alle fasce più deboli. Si intende garantire un servizio di informazione puntuale e costante, senza tempi di attesa troppo lunghi. Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- 500 ore circa in attività volte a migliorare i servizi educativi, animativi e ricreativi dedicati ai minori che frequentano le scuole del territorio
- 500 ore circa per agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi educativi del comune

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Implementare azioni animative, ricreative ed educative rivolte ai minori delle scuole del territorio

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. alunni che usufruiscono del pre e post scuola: 200	Incremento della qualità delle attività ludiche ed educative proposte durante il pre e post scuola agli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primaria
N. alunni che usufruiscono del servizio piedibus: 50	Incremento del numero dei minori che usufruiscono del servizio. Garantire maggiore assistenza ai bambini e rendere più piacevole e divertente il tragitto
N. minori che usufruiscono del servizio mensa: 800	Dare continuità presso le scuole ai progetti di sensibilizzazione dell'utenza minore rispetto all'educazione alimentare, al bullismo e alla legalità
N. bambini immigrati coinvolti nei progetti di alfabetizzazione e inclusione sociale: 50	Potenziare e migliorare l'attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri attraverso percorsi didattici ad hoc

Obiettivo 2: Agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi educativi del comune

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. utenti che si rivolgono allo sportello Ufficio Servizi Scolastici: 1200	Miglioramento delle attività di sportello e snellimento dei tempi di attesa
	Promozione dei servizi presenti sul territorio per una maggiore conoscenza e consapevolezza da parte dei cittadini



Obiettivo del progetto è garantire l'erogazione dei servizi rivolti all'utenza minore 3-14 con l'intento di migliorarne quantitativamente e qualitativamente le attività proposte. La presenza del volontario consentirà di potenziare le attività animative e di aiuto compiti nel CAG e nel dopo scuola "Fuoriorario", con un affiancamento didattico attento dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascun minore seguito. Nella stessa direzione si strutturerà il supporto didattico ai minori con difficoltà scolastiche durante le ore pomeridiane di tutoraggio. Nel periodo estivo verrà garantito il servizio di animazione al CRE, al Grest e allo Sportweek, per consentire momenti di aggregazione e socializzazione anche in periodo non scolastico e dare supporto alle famiglie che lavorano. Per ciò che concerne le attività di ufficio, grazie alla presenza del volontario si prevede di: migliorare e implementare l'informazione all'utenza in merito ai servizi erogati, volti alla prevenzione del disagio socio economico e dell'esclusione sociale; garantire un servizio di assistenza nella compilazione delle domande per accedere ai bandi e ottenere contributi; rendere più veloce l'espletamento di alcune pratiche, al fine di diminuire i tempi di attesa.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- 400 ore circa in attività volte a migliorare i servizi educativi, animativi e ricreativi dedicati ai minori durante il periodo scolastico
- 200 ore circa in attività volte a migliorare i servizi educativi, animativi e ricreativi dedicati ai minori durante il periodo estivo
- 400 ore circa per agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi educativi del comune e rendere più veloce l'espletamento delle pratiche

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Migliorare i servizi educativi, animativi e ricreativi rivolti ai minori 6-14 anni durante il periodo scolastico

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Utenza CAG: 25 alunni frequentanti la scuola primaria (6-11 anni)	Miglioramento della qualità delle attività animative
Utenza doposcuola "Fuoriorario": 30 ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado (11 - 14 anni)	Potenziamento e maggior supporto nell'aiuto compiti
Utenza tutoraggio scolastico: circa 30 tra bambini e ragazzi in difficoltà e/o con esigenze di supporto personalizzato in singolo/micro gruppo	Affiancamento didattico attento dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascun minore seguito

Obiettivo 2: Migliorare i servizi educativi, animativi e ricreativi rivolti ai minori 3-14 anni durante il periodo estivo

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Utenza CRE: 75 minori dai 3 ai 6 anni	Garantire continuità dei servizi educativi e



Utenza GREST: 150 minori dai 6 ai 14 anni (scuola primaria e secondaria di primo grado)	ricreativi anche durante il periodo estivo, per agevolare la socializzazione e l'aggregazione dei minori e dare supporto alle famiglie che lavorano
---	---

Obiettivo 3: Migliorare la fruizione da parte del cittadino dei servizi relativi all'ufficio

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. utenti annui che accedono allo sportello dell'Ufficio Servizi Sociali: circa 500	Riduzione dei tempi di attesa per gli utenti che accedono allo sportello dell'Ufficio Servizi Sociali, riduzione dei tempi per l'espletamento delle pratiche, maggiore assistenza nella compilazione delle domande

3. COMUNE DI CREMA - sede 13571

L'obiettivo è sostenere le famiglie con minori, in modo da consentire loro di conciliare le esigenze lavorative con quelle di gestione dei figli, e di dare loro supporto nella cura e educazione dei figli, con particolare riferimento ai bambini più piccoli.

L'obiettivo è anche promuovere e valorizzare le risorse (economiche ma soprattutto sociali) del territorio, metterle in rete, promuovere la cittadinanza attiva, consapevoli che il modo più efficiente ed efficace per rispondere ai bisogni dei cittadini richiede la mobilitazione delle comunità locali e delle reti di prossimità.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 800 ore per attività educative per la prima infanzia.
- circa 200 ore per garantire il sostegno in attività ludiche e ricreative a minori presso il Centro Ricreativo Estivo Diurno.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Migliorare i servizi di supporto alle famiglie con minori

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti iscritti all'asilo nido e al Centro prima infanzia: n. 130	Incremento del tempo dedicato a ogni utente e ampliamento e differenziazione delle attività proposte
n. utenti iscritti alla scuola dell'infanzia (ex-scuola materna): 146	Incremento del tempo dedicato a ogni utente e ampliamento e differenziazione delle attività proposte



n. utenti del Centro Ricreativo Estivo Diurno: 250	Incremento del tempo dedicato a ogni utente e ampliamento e differenziazione delle attività proposte
--	--

4. COMUNE DI GRONTARDO – sede 62432

L'obiettivo è contrastare il progressivo invecchiamento della popolazione rendendo il Comune attrattivo per le giovani famiglie.

In quest'ottica non è sufficiente la presenza delle scuole dei vari ordini, ma è importante anche la qualità del servizio offerto dalle scuole.

Si vogliono pertanto implementare tutti quei servizi di sostegno alle famiglie con minori, quali servizio mensa, scuolabus, accesso alle informazioni e ai servizi, in modo da consentire a tutti di conciliare le esigenze lavorative con quelle di gestione e cura dei figli.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 600 ore per attività educative a scuola (asilo nido, scuola prima infanzia, scuola primaria)
- circa 300 ore per servizio scuolabus
- circa 100 ore per migliorare le attività di informazione e orientamento degli utenti che si rivolgono all'ufficio per avere informazioni o per accedere ai diversi servizi, con particolare riferimento alle famiglie con minori (italiane e straniere).

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Migliorare i servizi di supporto alle famiglie con minori

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti iscritti all'asilo nido e alla scuola dell'infanzia: n. 57	Incremento del tempo dedicato a ogni utente e ampliamento e differenziazione delle attività proposte
n. utenti che usufruiscono del servizio di scuolabus: 87	Incremento della sicurezza garantita ai bambini nel tragitto casa/scuola e ritorno
n. utenti che usufruiscono del servizio mensa alla scuola primaria: circa 70	Miglioramento della sorveglianza Supporto ai minori più piccoli

Obiettivo 2: Facilitare l'accesso alle informazioni e ai servizi

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti che mediamente ogni settimana accedono all'Ufficio Servizi Sociali-istruzione: 5 circa	Incremento del tempo dedicato all'ascolto e all'orientamento di ogni utente

5. COMUNE DI MONTODINE - sede 22099

Il presente progetto intende favorire un corretto e sano sviluppo dei minori, sia dal punto di vista formativo, che dal punto di vista culturale, nonché impiegare il loro tempo in maniera



costruttiva. Per questo, grazie alla presenza del volontario, verranno implementati percorsi didattici (tutoraggio alunni con difficoltà scolastiche o disagi familiari, aiuto compiti, ecc.), ma anche percorsi ricreativi ed animativi (centro estivo, laboratori creativi, letture animate, ecc.). Si intende garantire maggiore assistenza e incrementare la qualità del tempo dedicato ai singoli bambini o ai piccoli gruppi, per garantire una proposta educativa sempre più efficiente e, soprattutto, efficace, con l'auspicio di raggiungere sempre più minori non ancora coinvolti nei servizi. Infine, si attende di prevenire abitudini alimentari disfunzionali ed educare i minori ad una corretta gestione della propria alimentazione, attraverso un'assistenza educativa nel momento del pasto in mensa e percorsi di educazione alimentare mirati ad una gestione più consapevole dell'alimentazione.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- 200 ore circa in attività di pre e post scuola
- 300 ore circa in attività di tutoraggio scolastico
- 300 ore circa in attività animative e culturali durante il Centro Estivo e in biblioteca
- 200 ore circa da destinare a percorsi di educazione alimentare

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Favorire lo sviluppo formativo e culturale dei minori (fascia 3-14 anni) attraverso percorsi didattici e momenti di animazione e gioco

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. minori iscritti al Centro Estivo: 50	Garantire maggiore assistenza supporto ai minori Incremento della qualità del tempo dedicato ai singoli bambini o ai piccoli gruppi Servizi educativi e culturali più efficienti ed efficaci Raggiungere un numero maggiore di utenti minori non ancora coinvolti nelle attività e nei servizi
N. minori iscritti al pre e post scuola: 40 alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado	
N. minori con difficoltà che usufruiscono del tutoraggio scolastico: 15	
N. minori che partecipano alle iniziative culturali e di promozione della lettura: 200 (alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado)	
N. annuo di incontri di promozione della lettura: 8	
	N. annuo di incontri di promozione della lettura: 10

Obiettivo 2: Prevenire abitudini alimentari disfunzionali ed educare i minori ad una corretta gestione della propria alimentazione

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. minori iscritti al servizio mensa: 110 alunni della Scuola Primaria	Trasformare il momento mensa in un'occasione per favorire la formazione di comportamenti alimentari corretti e consapevoli



6. COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA - sede 10159

L'obiettivo è potenziare il servizio potendo in questo modo innalzare la qualità e allargare il numero dei minori che potranno beneficiare dell'intervento di sostegno e alfabetizzazione. Si intende procedere analogamente con le attività di post scuola in biblioteca e presso il Centro Estivo, fornendo maggiore supporto e aiuto ai minori seguiti, in affiancamento agli educatori delle cooperative Altana e Koala.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- 250 ore circa in attività di tutoraggio scolastico per i minori della Primaria e Secondaria di primo grado
- 250 ore circa per percorsi di alfabetizzazione degli alunni stranieri della Primaria e Secondaria di primo grado
- 250 ore circa da dedicare alle attività di post scuola in biblioteca
- 250 ore circa riservate al tutoraggio post scuola presso il Centro Estivo

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Potenziare il tutoraggio scolastico a favore dei minori delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Tutoraggio individuale in orario scolastico: 5 minori Scuola Primaria; 5 minori Scuola Secondaria I grado	Rafforzare l'erogazione del servizio in modo da migliorare la qualità del tutoraggio offerto, con la previsione di attività didattiche mirate e la possibilità di estendere il bacino dei minori (stranieri e non) che ne usufruiscono.
Percorsi alfabetizzazione in orario scolastico: 15 minori stranieri Scuola Primaria; 10 minori stranieri Scuola Secondaria di I grado	
Post Scuola in biblioteca/a domicilio: 4 minori; 3 minori stranieri già seguito in orario scolastico	
Post Scuola Centro Estivo: 8 minori	

7. COMUNE DI SAN DANIELE PO - sede 109508

Grazie alla presenza del volontario si intende potenziare e migliorare i servizi offerti ai minori delle scuole del territorio (1 Infanzia e 1 Primaria), in termini di offerta educativa, formativa, ludico ricreativa e di inclusione scolastica e sociale. Si intende organizzare attività di animazione e gioco presso la ludoteca comunale e il centro di aggregazione giovanile, in modo da favorire l'accoglienza, la socializzazione, il protagonismo e prevenire atti di asocialità. Attraverso il pre e post scuola si prevede di aumentare l'assistenza, la sorveglianza e l'animazione di base dei minori, nei plessi scolastici della scuola primaria, nel lasso di tempo che precede e segue l'inizio e la fine delle lezioni. Rispetto alle iniziative di inclusione educativa e sociale si intende garantire la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione per i minori stranieri e tutoraggi individuali o per piccoli gruppi, anche rivolti in generale agli alunni che presentano difficoltà e che necessitano di essere seguiti per un corretto apprendimento delle lezioni. Infine, si intende intensificare le azioni rivolte all'educazione



alimentare per aiutare i bambini ad avere una gestione più equilibrata e consapevole della loro alimentazione.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- 200 ore circa in attività animative presso il C.A.G. e la ludoteca
- 200 ore circa in attività di pre e post scuola
- 400 ore circa in attività volte all'inclusione educativa e sociale (tutoraggio scolastico minori con difficoltà e alfabetizzazione minori stranieri)
- 200 ore circa in progetti di educazione alimentare

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Migliorare la proposta educativa e ludico-ricreativa rivolta ai minori delle scuole del territorio

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. minori che frequentano il C.A.G.: 15	Migliorare la proposta animativa e ludico ricreativa rivolta ai minori della Scuola dell'Infanzia e Primaria, per favorire l'accoglienza, la socializzazione, il protagonismo e prevenire atti di asocialità
N. minori che accedono alla ludoteca comunale: 25	
N. minori iscritti al pre e post scuola: 4	Aumentare l'assistenza, la sorveglianza e l'animazione di base dei minori iscritti al pre e post scuola
N. minori con difficoltà che usufruiscono del tutoraggio scolastico: 20	Garantire la realizzazione di percorsi individuali o destinati a piccoli gruppi di insegnamento della lingua italiana (minori stranieri) e in generale attività di tutoraggio scolastico per i minori con difficoltà. Si attende un incremento del tempo di quantità e qualità durante le lezioni.
N. minori stranieri che partecipano alle attività di inclusione sociale: 30	

Obiettivo 2: Implementare interventi per consentire ai minori di avere una gestione più equilibrata e consapevole della propria alimentazione

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. minori che usufruiscono del servizio mensa e partecipano alle attività di educazione alimentare: 80 alunni (Scuola dell'Infanzia e Primaria)	Trasformare il momento mensa in un'occasione per favorire la formazione di comportamenti alimentari corretti e consapevoli.

8. COMUNE DI SONCINO - sede 36339

Obiettivo atteso è l'implementazione di attività formative e aggregative con lo scopo di favorire un corretto sviluppo psicofisico dei bambini e dei ragazzi, oltre a garantire un migliore utilizzo del tempo libero. Il C.A.G. e il Centro Estivo garantiranno, oltre che un



supporto alle famiglie, opportunità di aggregazione e socializzazione ai bambini e assicureranno momenti di benessere e svago. Obiettivo è potenziare l'attività di pre scuola, per venire incontro alle necessità dei genitori dei bambini frequentanti la scuola primaria, garantendo attività ludiche e ricreative ai bambini iscritti. Infine, si favorirà l'apprendimento della lingua italiana in modo da garantire percorsi di integrazione sociale e lavorativa per uomini e donne immigrati, puntando ad estendere il servizio agli utenti che ancora non ne usufruiscono.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- 600 ore circa in attività volte ad implementare interventi educativi ed animativi per i minori della fascia 6-14 anni
- 400 ore circa per promuovere l'integrazione degli stranieri attraverso lo sviluppo di competenze linguistiche

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Implementare interventi educativi ed animativi per i minori della fascia 6-14 anni

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. minori partecipanti alle attività del C.A.G.: 45 (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado)	Potenziamento e miglioramento del servizio per offrire una proposta educativa e ricreativa più completa, di aggregazione e svago, per impiegare al meglio il tempo libero dei minori e supportare le famiglie che possono così contare su un valido percorso di educazione ed intrattenimento ludico per i propri figli
N. minori che usufruiscono dei servizi del Centro Estivo: 40	
N. minori che partecipano al pre scuola: 25 (Scuola Primaria)	

Obiettivo 2: Promuovere l'integrazione degli stranieri attraverso lo sviluppo di competenze linguistiche

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. utenti stranieri adulti che partecipano ai corsi di alfabetizzazione: 40	Favorire l'inclusione sociale attraverso percorsi di alfabetizzazione ed estendere la partecipazione agli utenti che ancora non usufruiscono del servizio, attraverso una migliore promozione del servizio

9. COMUNE DI SORESINA - sede 3949

L'obiettivo è sostenere le famiglie con minori, in modo da consentire loro di conciliare le esigenze lavorative con quelle di gestione dei figli, con particolare riferimento ai minori più piccoli (0-3 anni).

L'obiettivo è il miglioramento qualitativo del servizio reso all'utenza anche attraverso nuovi servizi/prestazioni presso l'asilo nido comunale.



Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 1000 ore per attività educative per la prima infanzia.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Migliorare i servizi di supporto alle famiglie con minori

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori iscritti all'asilo nido: 35	Incremento del tempo dedicato a ogni utente e ampliamento e differenziazione delle attività proposte

10. COMUNE DI SPINO D'ADDA - sede 13632

L'obiettivo è sostenere le famiglie con minori, in modo da consentire ai genitori di conciliare le esigenze lavorative con quelle di gestione dei figli, di dare loro supporto nella cura e educazione dei figli e di garantire a tutti (anche a chi vive nelle numerose frazioni) l'accessibilità alle strutture scolastiche.

L'obiettivo è migliorare la qualità dei servizi offerti dall'asilo nido e di migliorare le condizioni di sorveglianza e sicurezza sullo scuolabus.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 700 ore per servizi educativi per la prima infanzia.

- circa 300 ore per sorveglianza minori sullo scuolabus.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Migliorare i servizi di supporto alle famiglie con minori

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori iscritti all'asilo nido comunale: 32	Incremento del tempo dedicato a ogni utente e ampliamento e differenziazione delle attività proposte
n. minori iscritti alle scuole statali dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° di Spino d'Adda: circa 750	Miglioramento della sicurezza dei minori durante il tragitto casa/scuola

11. COMUNE DI TRESORE CREMASCO - sede 13573

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile trasformare il momento mensa in un'occasione per favorire la formazione di comportamenti alimentari corretti, oltre a promuovere la conoscenza e l'integrazione della cultura alimentare fra bambini italiani e stranieri. Attraverso il pre e post scuola si intende rispondere maggiormente alle esigenze delle famiglie dei minori, garantendo attività formative, didattiche, educative e anche ricreative in orario extrascolastico (anche durante il mese di luglio). Grazie alla presenza del volontario si prevede di poter favorire l'integrazione dei minori stranieri, aumentandone l'autonomia scolastica ma anche promuovendo un'azione educativa su tutto il gruppo classe



verso l'accoglienza e l'inclusione. Infine, si ritiene di poter migliorare l'attenzione e l'ascolto degli utenti che si rivolgono allo sportello dell'Ufficio, nonché l'organizzazione dei servizi offerti, in modo da ridurre i tempi delle pratiche e migliorare la comunicazione con la cittadinanza.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- 200 ore circa in attività volte all'educazione alimentare
- 400 ore circa da dedicare alle attività di pre e post scuola (anche nel periodo estivo)
- 200 ore circa destinate ai percorsi di alfabetizzazione e tutoraggio scolastico ai minori che necessitano di supporto didattico
- 200 ore circa per favorire l'accesso dei cittadini ai servizi educativi e scolastici

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Implementare interventi per consentire ai minori di avere una gestione più equilibrata e consapevole della propria alimentazione

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. minori che partecipano alle attività di educazione alimentare: 75 alunni Scuola Primaria	Trasformare il momento mensa in un'occasione per favorire la formazione di comportamenti alimentari corretti,

Obiettivo 2: Migliorare i servizi educativi destinati ai minori iscritti alla Scuola Primaria

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. minori che usufruiscono del pre e post scuola: 20 alunni Scuola Primaria	Garantire un miglioramento delle attività proposte e maggior assistenza durante lo spazio compiti (anche nel mese di luglio, per gli iscritti al servizio)
N. minori che usufruiscono del servizio compiti estivo/attività di laboratorio: circa 15	
N. minori con difficoltà e stranieri che usufruiscono del tutoraggio in orario scolastico: 10 alunni della Scuola Primaria	Favorire l'integrazione dei minori con difficoltà e degli alunni stranieri, aumentandone l'autonomia scolastica ma anche promuovendo un'azione educativa su tutto il gruppo classe verso l'accoglienza e l'inclusione

Obiettivo 3: Favorire l'accesso dei cittadini ai servizi educativi e scolastici

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
-------------------------------	---------------------------------------



N. utenti che si rivolgono all'Ufficio Servizi Scolastici: circa 150	Migliorare l'attenzione e l'ascolto degli utenti che si rivolgono allo sportello dell'Ufficio
--	---

12. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA FOEDUS - sede 121606

Il presente progetto intende garantire interventi educativi ed animativi per i minori della fascia 3-14, iscritti alle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Unione. Si attende di migliorare il livello e la qualità del servizio offerto durante il pre e post scuola, ed effettuare attività di animazione e supervisione durante il trasporto da casa a scuola e viceversa. Si intende fornire e promuovere attività volte all'integrazione positiva e favorire occasioni di crescita e aggregazione attraverso i laboratori, le attività creative e i giochi presso la ludoteca e, nel mese di luglio, durante il Centro Estivo. Obiettivo atteso è infine potenziare il supporto offerto ai minori con difficoltà didattiche e disagio socio culturale, favorendone la crescita armonica e l'aggregazione con i propri coetanei.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- 300 ore circa destinate al pre e post scuola e animazione durante il trasporto scolastico
- 400 ore circa in attività animative e ricreative in ludoteca e durante il centro estivo
- 300 ore circa da impiegare nel tutoraggio scolastico riservato a minori in difficoltà

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Garantire interventi educativi ed animativi per i minori della fascia 3-14, volti alla crescita formativa, all'aggregazione e alla socializzazione

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. minori che accedono ai servizi in ludoteca e al centro estivo: 30	Migliorare la proposta animativa e ludico ricreativa rivolta ai minori della Scuola dell'Infanzia e Primaria, per favorire l'accoglienza, la socializzazione, il protagonismo e prevenire atti di asocialità
N. minori della Scuola Secondaria di primo grado iscritti al pre e post scuola e al servizio di trasporto: 10	Favorire occasioni di crescita e aggregazione attraverso laboratori, attività creative e giochi rivolti ai minori iscritti al servizio
N. minori che usufruiscono del tutoraggio scolastico: 5	Favorire la crescita armonica e l'aggregazione dei minori con difficoltà didattiche e problematiche socio culturali con i propri coetanei, per combattere la dispersione scolastica



13. UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI PIADENA E DRIZZONA - sede 75372

L'obiettivo è sostenere le famiglie con minori, in modo da consentire loro di conciliare le esigenze lavorative con quelle di gestione dei figli, con particolare riferimento ai minori più piccoli (0-3 anni).

L'obiettivo è il miglioramento qualitativo del servizio reso all'utenza anche attraverso nuovi servizi/prestazioni presso l'asilo nido comunale. La presenza del volontario consentirà di implementare le attività proposte e avere più tempo a disposizione utile a migliorare le compresenze e a favorire una relazione individualizzata adulto/bambino nelle situazioni di maggior bisogno.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 1000 ore per servizi educativi per la prima infanzia.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Migliorare i servizi di supporto alle famiglie con minori

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori iscritti all'asilo nido: 32	Incremento del tempo dedicato a ogni utente e ampliamento e differenziazione delle attività proposte

14. UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI MUNICIPIA - sede 130523

Il presente progetto si pone l'obiettivo di favorire interventi educativi e formativi rivolti ai minori, nonché momenti di ricreazione, socializzazione e aggregazione. Questo avverrà tramite il potenziamento dei servizi già in essere, che andranno migliorati da un punto di vista qualitativo e resi più efficienti, per meglio rispondere alle necessità dei minori e, di riflesso, delle loro famiglie. Si intende dare continuità alle attività di pre e post scuola, a quelle laboratoriali sempre nel dopo scuola e all'aiuto compiti presso i locali della biblioteca. I minori che usufruiscono di tali servizi potranno così impiegare il proprio tempo libero in maniera costruttiva, dedicandosi sia all'approfondimento dello studio e di quanto già iniziato in orario scolastico, ma anche svagarsi e divertirsi attraverso lo sport, la creatività, il gioco. Il progetto si rivolge anche all'utenza straniera adulta: si intende migliorare la proposta formativa che prevede l'insegnamento della lingua italiana alle donne immigrate, promuovendo in generale strumenti di conoscenza volti all'integrazione socio culturale.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- 300 ore circa destinate al pre e post scuola
- 300 ore circa per organizzare laboratori didattici
- 200 ore circa da riservare allo spazio compiti pomeridiano in biblioteca
- 200 ore circa per l'insegnamento della lingua italiana alle donne straniere



In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Favorire interventi educativi e formativi rivolti ai minori, nonché momenti di ricreazione, socializzazione e aggregazione

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. minori iscritti ai servizi di pre e post scuola: 10	Potenziamento del servizio erogato a beneficio dell'utenza minore, per offrire una proposta educativa e ricreativa volta alla crescita formativa ma anche allo svago, oltre che per impiegare al meglio il tempo libero dei bambini
N. minori che partecipano ai laboratori didattici: 20	
N. minori che partecipano allo spazio compiti: 15	

Obiettivo 2: Promuovere l'integrazione degli stranieri attraverso lo sviluppo di competenze linguistiche

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. donne straniere che partecipano ai corsi di italiano: 20	Favorire l'inclusione sociale attraverso percorsi di alfabetizzazione destinati alle donne straniere, per abbattere le barriere linguistiche e, in generale, fornire strumenti di conoscenza

15. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - sede 64397

Grazie alla presenza del volontario si prevede di implementare l'offerta didattica presso le scuole del territorio organizzando sottogruppi per allievi con competenze linguistiche scarse o nulle durante l'anno e fornire studio assistito della lingua italiana e aiuto per i compiti. L'affiancamento potrà essere anche individuale, a seconda delle esigenze specifiche dei minori coinvolti (ad oggi 10). Si prevede di potenziare le attività ed estendere la partecipazione ad altri minori stranieri in modo da favorire la loro integrazione scolastica e quindi sociale.

Il contributo del volontario sarà di 1000 ore.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Favorire iniziative di inclusione scolastica per gli alunni stranieri

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori interessati dal progetto di alfabetizzazione e tutoraggio didattico: 10	Potenziare le attività di tutoraggio scolastico ed estendere la partecipazione ai minori stranieri non ancora coinvolti dal servizio

16. COMUNE DI VESCOVATO - sede 62464

L'obiettivo del presente progetto è garantire un generale miglioramento da un punto di vista qualitativo dei servizi educativi e ricreativi erogati a favore dell'utenza minore, con particolare



riferimento ai circa 500 alunni iscritti alle scuole del territorio. Si prevede di dare continuità all'organizzazione di attività animative, laboratoriali e di promozione della lettura presso gli spazi della biblioteca e della ludoteca, nonché di attivare dei centri estivi presso le singole scuole e di mantenere la collaborazione con l'oratorio per il Cre. Si prevede di creare dei progetti di educazione alimentare e ambientale per i ragazzi delle scuole e di riuscire ad aggiungerne di nuovi per la formazione continua dei ragazzi. Obiettivo atteso è dedicare più tempo al recupero scolastico di minori in difficoltà e all'integrazione dei minori stranieri attraverso i percorsi di alfabetizzazione. Si prevede inoltre di garantire l'animazione durante il prescuola e di incentivare il sostegno scolastico nel doposcuola. In relazione alle attività dell'Ufficio, l'obiettivo è favorire l'accesso dei cittadini ai servizi educativi, attraverso il lavoro di sportello ma anche attraverso il miglioramento qualitativo delle proposte offerte, raggiungibile con azioni di monitoraggio e riprogettazione degli interventi sul territorio.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- 500 ore circa in attività volte a migliorare la proposta educativa e ludico-ricreativa rivolta ai minori delle scuole del territorio (pre e post scuola, animazione, tutoraggio scolastico, ecc.)
- 250 ore per implementare interventi di sensibilizzazione rispetto alle tematiche alimentari e ambientali
- 250 ore circa per favorire l'accesso dei cittadini ai servizi educativi e gestire le attività di back office e front office presso l'Ufficio

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Migliorare la proposta educativa e ludico-ricreativa rivolta ai minori delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. utenti minori cui si rivolgono le attività animative in biblioteca: 500 alunni delle scuole del territorio (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado)	Migliorare la proposta animativa e ludico-ricreativa dando continuità alle collaborazioni con la biblioteca, la ludoteca, le scuole e l'oratorio
N. incontri annui in ludoteca: 6 (max 16 partecipanti alla volta)	
N. minori iscritti al pre e post scuola: 10	Aumentare l'assistenza, la sorveglianza e l'animazione di base dei minori iscritti al pre e post scuola e potenziare le attività di aiuto compiti
N. minori stranieri e minori con difficoltà seguiti attraverso percorsi di alfabetizzazione e tutoraggio scolastico: 15	Garantire la realizzazione di percorsi individuali o destinati a piccoli gruppi di insegnamento della lingua italiana (minori stranieri) e in generale attività di tutoraggio scolastico per i minori con difficoltà. Si attende un incremento del tempo di quantità e qualità durante le lezioni



Obiettivo 2: Implementare interventi di sensibilizzazione rispetto alle tematiche alimentari e ambientali

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. utenti minori cui si rivolgono i progetti di educazione alimentare e ambientale: 500 (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado)	Trasformare il momento mensa in un'occasione per favorire la formazione di comportamenti alimentari corretti e sensibilizzare gli alunni rispetto a tematiche importanti come quella ambientale, con la previsione di aggiungere altri incontri su altri temi

Obiettivo 3: Favorire l'accesso dei cittadini ai servizi educativi

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
N. utenti che si rivolgono allo sportello dell'Ufficio: 370 circa	Migliorare l'attenzione e l'ascolto degli utenti che si rivolgono allo sportello dell'Ufficio e la qualità della proposta attraverso attività di monitoraggio e riprogettazione

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;



- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente “attiva” del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L’intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un “Dossier” confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell’esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l’incarico di volontario su ciascun progetto;
- l’integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell’Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L’esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l’adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l’applicazione di tecniche specifiche.

In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selectori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull’indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selectori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l’obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le “regole d’ingaggio” mediante



l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività";

- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente "attitudinali" poiché si ritiene sia *il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria* la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);



- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti:
SI

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 20

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 20

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(*): Format Helios

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e relativamente autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi previsti, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI CASALMAGGIORE - sede 119536

Obiettivo 1: Implementare azioni animative, ricreative ed educative rivolte ai minori delle scuole del territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione del pre e post scuola per gli alunni dell'Infanzia e della Primaria	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario collaborerà con il personale nell'animazione durante il tragitto da casa a scuola, in occasione del Piedibus.
	2. Programmazione attività educative e ludico ricreative	



	3. Predisposizione dei materiali utili al coinvolgimento dei bambini durante le attività (libri, cancelleria, giochi, ecc.)	Continuerà a dedicare attenzione ai minori durante il pre e il post scuola, per poi garantire l'animazione anche durante il percorso di rientro a casa dei bambini.
2. Gestione del servizio di piedibus	1. Raccolta iscrizioni	
	2. Pianificazione percorso e soste	
	3. Supervisione del gruppo di minori e animazione durante il tragitto	
3. Realizzazione di interventi educativi di sensibilizzazione rispetto alle tematiche legate al cibo, alla legalità, al bullismo	1. Progettazione e organizzazione di incontri dedicati alle diverse tematiche	Il volontario affiancherà i docenti in orario scolastico negli interventi a supporto di casi specifici e di progettualità specifiche (es. progetto bullismo o educazione alla legalità o all'alimentazione).
	2. Predisposizione di piani formativi personalizzati	
	3. Distribuzione di materiale informativo a supporto degli incontri	
4. Alfabetizzazione alunni stranieri	1. Programmazione di un percorso didattico	Il volontario affiancherà i docenti in orario scolastico per interventi di alfabetizzazione e in orario extrascolastico per interventi di supporto.
	2. Insegnamento della lingua italiana durante l'orario scolastico: individuale o in piccoli gruppi	
	3. Supporto in orario extrascolastico	

Obiettivo 2: Agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi educativi del comune

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione dello sportello dell'Ufficio Servizi Scolastici	1. Attività di informazione e orientamento (allo sportello, al telefono, via email, ecc.)	Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio nell'attività di front office: fornirà informazioni all'utenza sui servizi erogati, aiuterà il pubblico nella compilazione delle domande, si occuperà delle iscrizioni ai servizi. Supporterà il personale nell'attività di back office e collaborerà nella stesura o gestione di
	2. Supporto agli utenti nella compilazione delle domande di accesso ai vari servizi	
	3. Distribuzione materiale informativo	



2. Operazioni di back office	1. Inserimento dati, archiviazione documenti, espletamento pratiche, ecc.	progetti e attività rivolte alle scuole.
	2. Contatto con le istituzioni scolastiche ed educative del territorio per agevolare il lavoro di rete	
	3. Realizzazione di materiali informativi destinati all'utenza e aggiornamento sezione dedicata del sito	

2. COMUNE DI CASTELLEONE - sede 36062

Obiettivo 1: Migliorare i servizi educativi, animativi e ricreativi rivolti ai minori 6-14 anni durante il periodo scolastico

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione C.A.G. (utenza 6-11)	1. Contatto con i genitori e i referenti della cooperativa Iride	Il volontario sarà in affiancamento al personale educativo durante i servizi di doposcuola scolastici (CAG e "FuoriOrario"); fornirà aiuto ai bambini e ragazzi nello svolgimento dei compiti all'interno del servizio spazio compiti; sarà di supporto nelle attività animative e ludico-ricreative, di realizzazione di progetti e laboratori.
	2. Raccolta iscrizioni	
	3. Progettazione, programmazione e gestione degli interventi	
	4. Affiancamento ai minori in attività di aiuto compiti	
	5. Ideazione di momenti ludici, laboratori, ecc.	
	6. Organizzazione e gestione dei percorsi animativi da realizzare	
2. Gestione servizio "Fuoriorario" (utenza 11-14)	1. Contatto con i genitori e i referenti della cooperativa Iride	
	2. Ideazione di momenti ludici, laboratori, ecc.	
	3. Organizzazione e gestione dei percorsi animativi da realizzare	
	4. Supporto nello studio e aiuto compiti	



3. Servizio di tutoraggio scolastico per minori con difficoltà	1. Individuazione delle problematiche di base e progettazione personalizzata degli interventi	
	2. Affiancamento nello studio e nello svolgimento dei compiti	
	3. Monitoraggio dei progressi didattici	

Obiettivo 2: Migliorare i servizi educativi, animativi e ricreativi rivolti ai minori 3-14 anni durante il periodo estivo

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Realizzazione del CRE (utenza 3-6) e del GREST/Sportweek (utenza 6-14)	1. Raccolta iscrizioni	Durante il periodo estivo, il volontario impiegato in questi servizi sarà di supporto e sostegno agli operatori nello svolgimento delle molteplici attività di animazione rivolte ai minori. Garantirà assistenza presso il CRE, il Grest parrocchiale e il Servizio "Sportweek", con compiti di controllo, animazione e accompagnamento, partecipazione a gite e uscite presso piscine e palestre, collaborazione nelle fasi di realizzazione di progetti e laboratori. Se necessario potrà svolgere attività animative e di intrattenimento sullo scuolabus/automezzo comunale utilizzato per gli spostamenti dei piccoli utenti da e per le sedi di svolgimento dell'attività prevista o verso altre strutture/centri di ritrovo del paese durante l'orario di fruizione del servizio principale (es. trasferimento in sede distaccata, oratorio, palestra, piscina).
	2. Contatto con genitori e figure coinvolte (ex. istruttori Sportweek)	
	3. Pianificazione attività a seconda delle fasce di età (3-6, 6-11 e 11-14)	
	4. Realizzazione attività (gioco strutturato o libero, laboratori manuali artistico/espressivi, psicomotricità, uscite in piscina, gite a tema nelle zone limitrofe)	
	5. Gestione momento relax, momento mensa e merenda pomeridiana	

Obiettivo 3: Migliorare la fruizione da parte del cittadino dei servizi relativi all'Ufficio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello	Il volontario collaborerà nelle attività svolte nell'Ufficio, nell'attività



	2. Gestione delle comunicazioni telefoniche e tramite e-mail	ordinaria dello sportello, offrendo supporto all'utenza nella compilazione delle domande di accesso a servizi o contributi economici, fornirà informazioni su tutti i servizi erogati, collaborerà con il personale nell'espletamento delle varie pratiche.
	3. Supporto al cittadino nella compilazione della modulistica dedicata	
	4. Inserimento dati	
	5. Archiviazione documenti	
	6. Realizzazione di materiali informativi a disposizione dell'utenza	

3. COMUNE DI CREMA - sede 13571

Obiettivo 1: Migliorare i servizi di supporto alle famiglie con minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Realizzazione di attività educative presso asilo nido, Centro prima infanzia, scuola dell'infanzia	1. Attività finalizzate allo sviluppo delle capacità cognitive, affettive e relazionali dei bambini	Il volontario sarà coinvolto nella gestione delle quotidiane attività di gioco, animazione e sorveglianza dei minori frequentanti asilo nido/centro prima infanzia, scuola dell'infanzia, dovrà anche interfacciarsi con i genitori.
	2. Coordinamento e comunicazione tra scuola e famiglia	
	3. Accoglienza del minore e sorveglianza nelle fasi del pranzo, della nanna, della merenda	
2. Supporto educativo ai minori presso il Centro Estivo	1. Organizzazione e realizzazione di attività ludico ricreative per i minori del Centro Estivo	Il volontario in SC sarà impiegato nell'affiancamento ai minori durante le attività ludico ricreative del Centro Estivo, e potrà essere coinvolto anche nella loro organizzazione e preparazione.

4. COMUNE DI GRONTARDO - sede 62432

Obiettivo 1: Migliorare i servizi di supporto alle famiglie con minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL
--------	-----------------------	-----------------------



		VOLONTARIO
1. Realizzazione di attività educative per la prima infanzia (presso asilo nido e scuola dell'infanzia)	1. Attività finalizzate allo sviluppo delle capacità cognitive, affettive e relazionali dei bambini	Il volontario sarà coinvolto nella gestione delle quotidiane attività di gioco, animazione e cura dei minori frequentanti asilo nido/ scuola dell'infanzia, dovrà anche interfacciarsi con i genitori.
	2. Coordinamento e comunicazione tra scuola e famiglia	
	3. Accoglienza del minore e sorveglianza nelle fasi del pranzo, della nanna, della merenda	
2. Sorveglianza mensa a scuola	1. Sorveglianza nel momento della mensa a scuola	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di sorveglianza e di Supporto ai minori più piccoli nel momento della mensa a scuola
	2. Supporto ai minori più piccoli nel momento della mensa a scuola	
3. Trasporto minori	1. Servizio Scuolabus	Il volontario si occuperà della sorveglianza dei minori lungo il tragitto casa/scuola e centro estivo/piscina e ritorno, in particolare durante la salita e discesa dallo scuolabus, e controllerà la corretta seduta dei bambini.
	2. Accompagnamento minori del centro estivo alla piscina	

Obiettivo 2: Facilitare l'accesso alle informazioni e ai servizi

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizio di front-office e di back-office	1. Coordinamento e comunicazione con gli altri soggetti coinvolti nelle attività educative	Il volontario potrà occuparsi dell'ascolto dell'utenza fornendo informazioni generali in merito all'ubicazione degli uffici e alle modalità di accesso ai servizi sul territorio. Il volontario aiuterà il pubblico nella compilazione delle pratiche burocratiche e sarà di supporto nello svolgimento delle varie attività dell'ufficio.
	2. Predisposizione materiale informativo	
	3. Attività di informazione e orientamento (allo sportello, al telefono, via email, ecc.)	
	4. Supporto agli utenti nella compilazione delle domande di accesso ai vari servizi	
	5. Gestione pratiche in back-office	

5. COMUNE DI MONTODINE - sede 22099



Obiettivo 1: Favorire lo sviluppo formativo e culturale dei minori (fascia 3-14 anni) attraverso percorsi didattici e momenti di animazione e gioco

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione del pre e post scuola per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario sarà in affiancamento al collaboratore scolastico per il servizio di pre scuola e post scuola e seguirà i bambini nelle attività ludiche e animative e di aiuto compiti e presterà loro assistenza e aiuto.
	2. Programmazione attività educative e ludiche e aiuto compiti	
	3. Predisposizione dei materiali utili al coinvolgimento dei bambini durante le attività (libri, cancelleria, giochi, ecc.)	
2. Realizzazione attività animative e di promozione della lettura (e gestione del Centro Estivo nel mese di luglio)	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario potrà fornire supporto e aiuto ai minori impegnati nelle varie attività animative e di promozione della lettura. L'attività sarà svolta in collaborazione con il servizio cultura comunale. Potrà essere richiesto al volontario l'accompagnamento dei minori agli incontri previsti. Durante il periodo estivo, il volontario sarà in affiancamento agli educatori assegnatari dell'attività ricreativa del Centro Estivo nelle diverse fasi di realizzazione del progetto e dei laboratori.
	2. Ideazione e progettazione di attività ricreative (giochi di gruppo, laboratori, lavoretti creativi, letture animate, tornei di lettura, ecc.)	
	3. Predisposizione di materiali e spazi da utilizzare e successivo riordino	
3. Potenziamento del tutoraggio scolastico rivolto a minori con difficoltà didattiche e disagio socio culturale	1. Individuazione delle problematiche di base e programmazione di piani formativi personalizzati	In collaborazione con il servizio sociale di base ed il corpo docenti il volontario fornirà sostegno e aiuto ai minori seguiti impegnati nella comprensione ed esecuzione dei compiti scolastici.
	2. Organizzazione delle lezioni e delle attività	
	3. Supporto nell'apprendimento della didattica e dei contenuti e aiuto compiti	
	4. Monitoraggio dei casi seguiti	

Obiettivo 2: Prevenire abitudini alimentari disfunzionali ed educare i minori ad una corretta gestione della propria alimentazione

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
--------	-----------------------	----------------------------------



1. Realizzazione del progetto di Educazione Alimentare rivolto ai minori della Scuola Primaria	1. Predisposizione dei menu	Il volontario sarà presente presso la refezione scolastica (fuori sede) in collaborazione con il personale dipendente della ditta che gestisce il servizio e del personale scolastico, si occuperà di fornire informazioni utili ai bambini per una corretta educazione alimentare e offrirà loro supervisione, assistenza e aiuto.
	2. Supporto durante l'orario della mensa	
	3. Progettazione e organizzazione di incontri dedicati all'alimentazione nelle classi	
	4. Realizzazione dei materiali informativi da distribuire ai bambini	

6. COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA - sede 10159

Obiettivo 1: Potenziare il tutoraggio scolastico a favore dei minori delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Tutoraggio individuale in orario scolastico rivolto ai minori della Primaria e della Secondaria di primo grado	1. Individuazione degli alunni da seguire	L'impegno sarà definito in orario scolastico (da lunedì a sabato per la secondaria di primo grado e da lunedì a venerdì per la primaria), e svolto con la collaborazione del Servizio sociale comunale e delle insegnanti di riferimento delle classi interessate. Il volontario si occuperà di seguire 5 bambini della scuola primaria con difficoltà di apprendimento e 15 per percorsi di alfabetizzazione. Inoltre, seguirà alla secondaria di primo grado 5 bambini con difficoltà di apprendimento e 10 per percorsi di alfabetizzazione. Le attività saranno di tipo prettamente scolastico, con lavori a singoli o a piccoli gruppi.
	2. Predisposizione di piani formativi personalizzati	
	3. Supporto e aiuto minori nella didattica e nello svolgimento dei compiti	
2. Attuazione percorsi di alfabetizzazione in orario scolastico per alunni stranieri della Primaria e Secondaria di primo grado	1. Programmazione di un percorso didattico	Le attività saranno di tipo prettamente scolastico, con lavori a singoli o a piccoli gruppi.
	2. Insegnamento della lingua italiana durante l'orario scolastico: individuale o in piccoli gruppi	
	3. Predisposizione di materiali utili a supporto dell'apprendimento, in base alle diverse fasce di età	
3. Realizzazione di tutoraggio post scuola presso la biblioteca per utenti minori e alunni stranieri	1. Contatto con gli educatori della cooperativa Altana per la condivisione delle attività	Il volontario sarà in affiancamento all'educatore della cooperativa "Altana", coordinatrice delle attività del centro socio culturale e referente per il servizio di compiti per i ragazzi della Primaria e della Secondaria di primo grado.
	2. Aiuto compiti ai minori e agli alunni stranieri, continuativamente rispetto alla didattica scolastica	



	3. Effettuazione del servizio a domicilio, qualora necessario	Svolgerà attività di assistenza all'effettuazione dei compiti e sostegno al percorso di alfabetizzazione che viene impostato in orario scolastico. Le attività saranno svolte presso la biblioteca di Rivolta d'Adda e, saltuariamente, presso il domicilio dei minori.
4. Realizzazione di tutoraggio post scuola presso il Centro Estivo	1. Contatto con gli educatori della cooperativa Koala che gestiscono il Centro Estivo	Il volontario sarà in affiancamento all'educatore della cooperativa "Koala", coordinatrice delle attività del Centro Estivo. Svolgerà attività di assistenza all'effettuazione dei compiti e sostegno al percorso di alfabetizzazione che viene impostato in orario scolastico.
	2. Aiuto compiti ai minori che necessitano di essere seguiti	
	3. Predisposizione di materiale didattico e ludico ricreativo a supporto	

7. COMUNE DI SAN DANIELE PO - sede 109508

Obiettivo 1: Migliorare la proposta educativa e ludico-ricreativa rivolta ai minori delle scuole del territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione del pre e post scuola per gli alunni della scuola Primaria	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario fornirà assistenza, sorveglianza e animazione di base ai minori nel lasso di tempo che precede e segue l'inizio e la fine delle lezioni.
	2. Programmazione attività educative e ludico ricreative	
	3. Predisposizione dei materiali utili al coinvolgimento dei bambini durante le attività (libri, cancelleria, giochi, ecc.)	
2. Realizzazione attività	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario si occuperà delle attività di



animative presso il C.A.G. e la ludoteca comunale	2. Ideazione e progettazione di attività ricreative (giochi di gruppo, laboratori, lavoretti creativi, ecc.)	animazione dedicate ai minori, in collaborazione con le realtà del territorio (scuola, parrocchia, associazioni, ecc.) svolte presso il centro di aggregazione giovanile e la ludoteca comunale.
	3. Predisposizione di materiali e spazi da utilizzare e successivo riordino	
3. Realizzazione di percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e tutoraggio scolastico per minori con difficoltà	1. Individuazione delle problematiche di base e programmazione di piani formativi personalizzati	Il volontario collaborerà alla realizzazione di attività di alfabetizzazione e di integrazione interculturale rivolte ai minori e ai giovani figli di immigrati residenti nel comune. Il volontario si occuperà del tutoraggio scolastico in affiancamento ai minori che presentano difficoltà. Potrà essere richiesta la sua presenza anche sullo scuolabus, prevedendo interventi di animazione ed educazione finalizzati a prevenire atti di bullismo.
	2. Insegnamento della lingua italiana durante l'orario scolastico e realizzazione attività volte al confronto e alla comprensione fra culture diverse	
	3. Supporto durante la lezione nell'apprendimento della didattica e dei contenuti rivolto a minori con difficoltà	
	4. Monitoraggio dei casi seguiti	

Obiettivo 2: Implementare interventi per consentire ai minori di avere una gestione più equilibrata e consapevole della propria alimentazione

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Realizzazione del progetto di Educazione Alimentare rivolto ai minori della Scuola dell'Infanzia e Primaria	1. Predisposizione dei menu	Il volontario collaborerà alla realizzazione di progetti alimentari educativi nella scuola Primaria e dell'Infanzia del Comune. L'attività prevede servizio di animazione, assistenza e intrattenimento durante il momento del pranzo, per insegnare ai bambini le regole da rispettare per assumere un'alimentazione sana e per promuovere la cultura della salute.
	2. Supporto durante l'orario della mensa	
	3. Progettazione e organizzazione di incontri dedicati all'alimentazione nelle classi	
	4. Realizzazione dei materiali informativi da distribuire ai bambini	

8. COMUNE DI SONCINO - sede 36339

Obiettivo 1: Implementare interventi educativi ed animativi per i minori della fascia 6-14 anni



AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione del pre scuola	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario accoglierà i bambini frequentanti la scuola primaria al pre scuola, nello svolgimento di piccole attività laboratoriali e di sorveglianza in attesa dell'inizio delle lezioni programmate.
	2. Programmazione attività educative e ludico ricreative	
	3. Supervisione del gruppo di bambini	
2. Realizzazione del Centro Estivo	1. Pianificazione dell'attività (calendario delle proposte)	Nei centri di aggregazione e presso il centro estivo, il volontario supportato dagli educatori, si occuperà di fornire assistenza durante le attività formative ed aggregative rivolte agli utenti così da rendere possibile la costituzione di piccoli gruppi nei laboratori.
	2. Raccolta iscrizioni	
	3. Animazione rivolta ai minori iscritti (lavoro di gruppo, giochi, laboratori, gite, ecc.)	
3. Gestione del C.A.G	1. Raccolta iscrizioni	Nei centri di aggregazione le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale e in collaborazione con il personale dei servizi.
	2. Ideazione e progettazione delle attività	
	3. Realizzazione di laboratori, giochi, lavori di gruppo	
	4. Realizzazione di volantini per pubblicizzare le attività del Centro	

Obiettivo 2: Promuovere l'integrazione degli stranieri attraverso lo sviluppo di competenze linguistiche

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Organizzazione di corsi di lingua italiana	1. Definizione obiettivi, contenuti e modalità formative dei corsi	Il volontario affiancherà gli insegnanti di alfabetizzazione nella raccolta delle domande di iscrizione al corso/primo colloquio di conoscenza. Durante il corso
	2. Raccolta iscrizioni	
	3. Realizzazione corsi	



	4. Progettazione, realizzazione e distribuzione materiale informativo	per adulti previsto in orario serale e in altre fasce orarie previsto per sole donne supporterà gli allievi con meno conoscenza della lingua.
--	---	---

9. COMUNE DI SORESINA - sede 3949

Obiettivo 1: Migliorare i servizi di supporto alle famiglie con minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto educativo per la prima infanzia (asilo nido)	1. Attività finalizzate allo sviluppo delle capacità cognitive, affettive e relazionali dei bambini	Il volontario sarà coinvolto nelle attività educative (momenti di gioco individuale e di gruppo) e di sorveglianza (pranzo, sonno, cambio) organizzate per i minori di età compresa tra 3 mesi e 3 anni negli ambienti e spazi opportunamente strutturati ed arredati dell'Asilo Nido comunale.
	2. Coordinamento e comunicazione tra scuola e famiglia	
	3. Supporto al minore nelle fasi dell'accoglienza, del pranzo, della nanna, della merenda	
2. Gestione pratiche d'ufficio	1. Gestione delle attività d'ufficio relative ai servizi erogati	Il volontario potrebbe essere coinvolto nelle attività d'ufficio connesse ai servizi erogati: accoglienza utenti, raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall'utente, coordinamento dei vari soggetti coinvolti, ecc.

10. COMUNE DI SPINO D'ADDA - sede 13632

Obiettivo 1: Migliorare i servizi di supporto alle famiglie con minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto educativo prima infanzia (asilo nido)	1. Attività finalizzate allo sviluppo delle capacità cognitive, affettive e relazionali dei bambini	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di sorveglianza dei bambini nei vari momenti della giornata all'asilo nido: pranzo, sonno, merenda, cambio, ecc. Parteciperà al momento dell'accoglienza, facilitando il distacco genitore/figlio e sarà coinvolto nell'organizzazione e gestione di giochi individuali e di gruppo e dei laboratori
	2. Coordinamento e comunicazione tra scuola e famiglia	
	3. Accoglienza e affiancamento del minore nelle fasi del pranzo, della nanna, della merenda	



2. Servizio scuolabus	1. Sorveglianza nel momento della salita, della discesa e lungo il tragitto	Il volontario provvederà a sorvegliare il comportamento degli alunni durante il trasporto e seguirà la consegna ai genitori.
3. Gestione pratiche d'ufficio	1. Gestione delle attività d'ufficio relative ai servizi erogati	Il volontario potrebbe essere coinvolto nelle attività d'ufficio connesse ai servizi erogati: accoglienza utenti, raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall'utente, coordinamento dei vari soggetti coinvolti, ecc.

11. COMUNE DI TRESORE CREMASCO - sede 13573

Obiettivo 1: Implementare interventi per consentire ai minori di avere una gestione più equilibrata e consapevole della propria alimentazione

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Realizzazione del progetto di Educazione Alimentare rivolto ai minori della Scuola Primaria	1. Predisposizione dei menu	Durante la pausa mensa presso il servizio di refezione scolastica, il volontario effettuerà interventi di educazione al cibo, per promuovere comportamenti alimentari corretti ma anche per favorire la conoscenza e l'integrazione della cultura alimentare fra bambini italiani e stranieri; il volontario affiancherà inoltre gli insegnanti per garantire il comportamento corretto dei bambini durante il pasto (rispetto per il cibo, per le cose e per le persone).
	2. Supporto durante l'orario della mensa	
	3. Progettazione e organizzazione di incontri dedicati all'alimentazione nelle classi	
	4. Realizzazione dei materiali informativi da distribuire ai bambini	

Obiettivo 2: Migliorare i servizi educativi destinati ai minori iscritti alla Scuola Primaria

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione del pre e post scuola	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario affiancherà il personale scolastico nella gestione degli alunni frequentanti il servizio pre e post scuola, accoglierà gli alunni e proporrà loro iniziative ludiche e ricreative prima e dopo gli orari scolastici. Il volontario affiancherà gli educatori
	2. Programmazione attività educative e ludico ricreative	
	3. Organizzazione di laboratori	
	4. Aiuto compiti (anche nel mese di luglio)	



	5. Predisposizione dei materiali utili al coinvolgimento dei bambini durante le attività (libri, cancelleria, giochi, ecc.)	nella sorveglianza degli alunni e nello svolgimento dei compiti e più in generale li supporterà nelle diverse attività proposte durante i laboratori pomeridiani, sia durante l'anno scolastico che nel mese di luglio per il servizio compiti estivi.
2. Tutoraggio scolastico finalizzato all'inclusione dei minori con difficoltà	1. Programmazione di un percorso didattico	Il volontario affiancherà il personale scolastico nel fornire sostegno educativo e didattico ai minori attraverso interventi che, promuovendo l'autonomia e l'apprendimento della lingua italiana per il minore straniero, possano favorire l'integrazione sociale e scolastica, con un'azione educativa positiva su tutto il gruppo classe.
	2. Insegnamento della lingua italiana durante l'orario scolastico: individuale o in piccoli gruppi	
	3. Supporto scolastico ai minori con difficoltà	

Obiettivo 3: Favorire l'accesso dei cittadini ai servizi educativi e scolastici

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione dello sportello dell'Ufficio Servizi Scolastici	1. Attività di informazione e orientamento (allo sportello, al telefono, via email, ecc.)	Il volontario coinvolto in questo servizio potrà supportare gli operatori nelle seguenti attività: accoglienza e ascolto dell'utenza, gestione burocratica delle pratiche amministrative, mantenimento dei rapporti di collaborazione e coordinamento con le agenzie educative presenti sul territorio, organizzazione iniziative, comunicazione con la cittadinanza.
	2. Supporto agli utenti nella compilazione delle domande di accesso ai vari servizi	
	3. Predisposizione materiale informativo	
	4. Gestione pratiche in back-office	

12. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA FOEDUS - sede 121606

Obiettivo 1: Garantire interventi educativi ed animativi per i minori della fascia 3-14, volti alla crescita formativa, all'aggregazione e alla socializzazione

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione del pre e post	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario si affiancherà ai minori che



scuola per gli alunni della scuola Secondaria di primo grado	2. Programmazione attività educative e ludico ricreative e animazione durante il trasporto casa-scuola-casa	frequentano il pre e post scuola e offrirà loro accoglienza, sorveglianza durante le attività proposte e animazione durante l'accompagnamento a casa.
	3. Predisposizione dei materiali utili al coinvolgimento dei bambini durante le attività (libri, cancelleria, giochi, ecc.)	Il volontario potrà, qualora fosse necessario, accompagnare i minori con il mezzo di trasporto messo a disposizione dall'Ente.
2. Realizzazione attività animative presso la ludoteca (e durante il Centro Estivo nel mese di luglio)	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario si occuperà di fornire assistenza e aiuto ai bambini nello svolgimento di attività ludico-ricreative, organizzazione di eventi, corsi e/o laboratori, attività ad hoc nei confronti di minori segnalati dai servizi sociali. L'attività proseguirà anche in estate con il Centro Estivo.
	2. Ideazione e progettazione di attività ricreative (giochi di gruppo, laboratori, lavoretti creativi, ecc.)	
	3. Predisposizione di materiali e spazi da utilizzare e successivo riordino	
3. Potenziamento del tutoraggio scolastico rivolto a minori con difficoltà didattiche e disagio socio culturale	1. Individuazione delle problematiche di base e programmazione di piani formativi personalizzati	Il volontario fornirà interventi di sostegno didattico educativo a bambini e ragazzi a rischio di dispersione e abbandono scolastico, nonché in situazione di disagio socio-culturale.
	2. Organizzazione delle lezioni e delle attività	
	3. Supporto nell'apprendimento della didattica e dei contenuti e aiuto compiti	
	4. Monitoraggio dei casi seguiti	

13. UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI PIADENA E DRIZZONA - sede 75372

Obiettivo 1: Migliorare i servizi di supporto alle famiglie con minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizi educativi per la prima infanzia (asilo nido)	1. Attività finalizzate allo sviluppo delle capacità cognitive, affettive e relazionali dei bambini	Il volontario sarà coinvolto nelle attività educative e di sorveglianza affiancando i minori di età compresa tra 3 mesi e 3 anni iscritti all'Asilo Nido comunale nei momenti di gioco individuale e di
	2. Coordinamento e comunicazione tra scuola e famiglia	



	3. Cura del minore nelle fasi dell'accoglienza, del pranzo, della nanna, della merenda	gruppo, durante l'accoglienza, il pranzo, il sonno, relazionandosi anche con i genitori. In particolare collaborerà nell'organizzazione e realizzazione dei vari laboratori, quali laboratorio della carta, laboratorio del colore, laboratori di lettura offerti anche ai genitori, laboratorio psicomotorio con materiale adeguato.
2. Gestione pratiche d'ufficio presso i Servizi Sociali	1. Gestione delle attività d'ufficio relative ai servizi erogati	Nei periodi di chiusura dell'asilo nido il volontario potrà essere coinvolto nelle attività dell'ufficio Servizi Sociali connesse ai servizi erogati: accoglienza utenti, raccolta della modulistica e delle pratiche presentate dall'utente, coordinamento dei vari soggetti coinvolti, ecc.

14. UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI MUNICIPIA - sede 130523

Obiettivo 1: Favorire interventi educativi e formativi rivolti ai minori, nonché momenti di ricreazione, socializzazione e aggregazione

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione del pre scuola e post scuola	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario affiancherà il personale scolastico nella gestione degli alunni frequentanti il servizio pre e post scuola, accoglierà gli alunni e proporrà loro iniziative ludiche, ricreative o didattiche prima e dopo gli orari scolastici.
	2. Programmazione attività educative e ludico ricreative	
	3. Supervisione del gruppo di bambini e aiuto compiti	
2. Organizzazione laboratori didattici	1. Pianificazione dell'attività (calendario delle proposte)	Il volontario affiancherà il responsabile e il personale scolastico nell'organizzazione e realizzazione di laboratori, attività sportive, incontri di confronto e formazione per il benessere del bambino e della sua famiglia.
	2. Raccolta iscrizioni	
	3. Realizzazione attività (laboratori, attività sportive, incontri di confronto e formazione, ecc.)	
3. Organizzazione Spazio	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario affiancherà gli educatori



Compiti presso i locali della biblioteca	2. Verifica della situazione di partenza del minore	nella sorveglianza degli alunni e nello svolgimento dei compiti.
	3. Supporto nello studio e aiuto compiti	

Obiettivo 2: Promuovere l'integrazione degli stranieri attraverso lo sviluppo di competenze linguistiche

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Organizzazione di corsi di lingua italiana destinati alle donne straniere	1. Definizione obiettivi, contenuti e modalità formative dei corsi	Il volontario, in collaborazione con gli enti locali e l'associazionismo del territorio, dovrà partecipare all'organizzazione e realizzazione di corsi per donne straniere, volti a insegnare la lingua italiana, ma anche a fornire strumenti di conoscenza per proseguire gli studi, per avere un'adeguata formazione professionale, per ambire a un lavoro qualificato e ad un'integrazione sociale.
	2. Raccolta iscrizioni	
	3. Realizzazione corsi	
	4. Progettazione, realizzazione e distribuzione materiale informativo	

15. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - sede 64397

Obiettivo 1: Favorire iniziative di inclusione scolastica per gli alunni stranieri

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Organizzazione di percorsi di alfabetizzazione/tutoraggio didattico per i minori stranieri	1. Contatto con i genitori dei minori	Il volontario affiancherà il responsabile comunale presso l'Ufficio Scuola, nell'organizzazione di attività di integrazione e di tutoraggio scolastico. Il volontario collaborerà con gli insegnanti delle scuole nel fornire attività di studio assistito della lingua italiana e aiuto compiti per gli alunni stranieri. A seconda del livello linguistico di partenza, le attività potranno essere svolte individualmente o organizzando sottogruppi per allievi con competenze linguistiche scarse o nulle.
	2. Individuazione del livello linguistico di partenza dei minori	
	3. Pianificazione delle attività/percorso didattico da seguire	
	4. Aiuto compiti	
	5. Predisposizione di materiale a supporto per lo svolgimento delle attività	
	6. Monitoraggio dei progressi linguistici e di apprendimento dei minori	



16. COMUNE DI VESCOVATO - sede 62464

Obiettivo 1: Migliorare la proposta educativa e ludico-ricreativa rivolta ai minori delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione del servizio di prescuola e doposcuola	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario potrà essere coinvolto nell'attività di animazione durante il trasporto scolastico e a scuola durante il prescuola, affiancando il personale presente. Aiuterà i volontari che prestano servizio presso l'oratorio per il progetto "Edoposcuola" aiutando i bambini della Primaria nello svolgimento dei compiti.
	2. Programmazione attività educative e ludico ricreative e aiuto compiti	
	3. Predisposizione dei materiali utili al coinvolgimento dei bambini durante le attività (libri, cancelleria, giochi, ecc.)	
2. Realizzazione di attività animative ed educative sul territorio (biblioteca, ludoteca, oratorio, CRE)	1. Raccolta iscrizioni	Il volontario supporterà la bibliotecaria nell'attività in ludoteca e poi, eventualmente, in autonomia: il volontario si occuperà dell'ideazione, preparazione e organizzazione dei
	2. Ideazione e progettazione di visite guidate, letture animate, tornei, laboratori, spettacoli teatrali, ecc.	



	<p>3. Predisposizione di materiali e spazi da utilizzare e successivo riordino</p>	<p>laboratori di animazione alla lettura e delle relative azioni di marketing di ogni iniziativa (gestione prenotazioni ed elenchi iscritti, oltre che dell'iniziativa a contatto diretto con i bambini). Il volontario si recherà, solo in caso di clima favorevole, presso il parco di Ca' de' Stefani, provvisto di materiale librario adeguato alla fascia d'età e selezionato in base al progetto e ai giochi preparati; una volta prese le adesioni al gruppo di età 6/10 anni circa, organizzerà i bambini in gruppo e proporrà giochi di movimento, gare a punti, momenti di riposo con letture, animazione e teatralizzazione delle letture svolte, cura di attività libere nell'area delimitata. Tali attività andranno programmate o comunque pensate in anticipo, lasciando anche spazio all'improvvisazione e alla flessibilità. Il volontario potrebbe essere coinvolto nell'animazione presso il Centro Estivo gestito in collaborazione con l'oratorio ed, eventualmente, anche presso dei centri estivi organizzati presso le singole sedi scolastiche. In generale il volontario potrà essere coinvolto nell'organizzazione di momenti animativi e ricreativi.</p>
<p>3. Realizzazione di percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e tutoraggio scolastico per minori con difficoltà</p>	<p>1. Individuazione delle problematiche di base e programmazione di piani formativi personalizzati</p> <p>2. Insegnamento della lingua italiana e realizzazione attività volte al confronto e alla comprensione fra culture diverse</p> <p>3. Supporto durante la lezione nell'apprendimento della didattica e dei contenuti</p> <p>4. Monitoraggio dei casi seguiti</p>	<p>Il volontario affiancherà gli insegnanti nei progetti di alfabetizzazione: seguirà alcuni alunni stranieri o italiani che hanno bisogno di sostegno scolastico, li aiuterà nello svolgimento dei compiti assegnati dall'insegnante.</p>



Obiettivo 2: Implementare interventi di sensibilizzazione rispetto alle tematiche alimentari e ambientali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Realizzazione progetti di "Educazione Alimentare", "Educazione Ambientale" ed "Educazione al Riciclo" rivolti ai minori 3-14	1. Predisposizione dei menu	Il volontario sarà coinvolto nella progettazione e realizzazione di laboratori di educazione alimentare e ambientale. Se ci sarà la possibilità, si potranno integrare le attività svolte a scuola con incontri extrascolastici dedicati anche ai genitori. Potrà contribuire anche alla ideazione e progettazione di altri laboratori analoghi.
	2. Supporto durante l'orario della mensa	
	3. Progettazione e organizzazione di incontri con le classi, campagne informative, concorsi sulle tematiche alimentari e ambientali	
	4. Realizzazione dei materiali informativi da distribuire ai bambini	

Obiettivo 3: Favorire l'accesso dei cittadini ai servizi educativi

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione Ufficio Istruzione e Cultura	1. Attività di informazione e orientamento allo sportello e distribuzione di materiale informativo rispetto ai servizi offerti	Il volontario coinvolto in questo servizio potrà supportare gli operatori nelle seguenti attività: accoglienza e ascolto dell'utenza, gestione burocratica delle pratiche amministrative, mantenimento dei rapporti di collaborazione e coordinamento con le agenzie educative presenti sul territorio, organizzazione iniziative, comunicazione con la cittadinanza.
	2. Supporto agli utenti nella compilazione delle domande di accesso ai vari servizi	
	3. Gestione pratiche in back-office	
	4. Monitoraggio servizi e ri-progettazione sulla base delle esigenze dei cittadini	



EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

1. COMUNE DI CASALMAGGIORE - sede 119536

Preferibilmente:

Diploma di Scuola Media Superiore, poichè il progetto richiede un adeguato livello di scolarizzazione.

2. COMUNE DI CASTELLEONE - sede 36062

Preferibilmente:

Diploma scuola secondaria superiore inerente alle attività previste, poichè il progetto richiede un adeguato livello di scolarizzazione.

Patente B, per trasportare i minori nelle diverse sedi del progetto, con il mezzo messo a disposizione dall'Ente.

3. COMUNE DI CREMA - sede 13571

Preferibilmente:

diploma di scuola superiore con indirizzo umanistico o sociale e/o esperienze pregresse in ambito sociale ed educativo, per avere le competenze di base necessarie per svolgere le attività previste;

conoscenza di lingue straniere per gestire la relazione educativa con i minori stranieri;

possesso della patente B per eventuale guida di automezzi comunali.

4. COMUNE DI GRONTARDO - sede 62432

Preferibilmente:

diploma di scuola superiore con indirizzo umanistico o sociale e/o esperienze pregresse in ambito sociale ed educativo, per avere le competenze di base necessarie per svolgere le attività previste;

possesso della patente B per eventuale guida di automezzi comunali.

5. COMUNE DI MONTODINE - sede 22099

Preferibilmente:

Possesso di patente B, per accompagnare i minori nelle diverse sedi coinvolte nelle iniziative di animazione e durante il Centro Estivo.

Titolo di studio attinente l'area socio-educativa.

6. COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA - sede 10159

Preferibilmente:

Possesso di patente B, per garantire gli spostamenti fra le diverse sedi interessate dal progetto (scuole, biblioteca, centro estivo).

Titolo di studio afferente all'area di scienze sociali, psicologiche e dell'educazione o con formazione professionale specifica, poichè il progetto richiede un adeguato livello di istruzione, coerente con il settore educativo.

7. COMUNE DI SAN DANIELE PO - sede 109508



Preferibilmente:

Possesso di patente B, per garantire il trasporto di materiali durante le attività di animazione e gioco presso il C.A.G. e la ludoteca.

Diploma di scuola media superiore di indirizzo umanistico, poichè il progetto richiede un adeguato livello di scolarizzazione.

8. COMUNE DI SONCINO - sede 36339

Preferibilmente:

Diploma di scuola media superiore, poichè il progetto richiede un adeguato livello di scolarizzazione.

Possesso di patente B, per garantire gli spostamenti nelle diverse sedi coinvolte nel progetto, per il trasporto di materiali utili allo svolgimento delle attività e per la distribuzione del materiale promozionale.

9. COMUNE DI SORESINA - sede 3949

Preferibilmente:

Titolo di studio ad indirizzo educativo, per avere le competenze di base necessarie per svolgere le attività previste.

10. COMUNE DI SPINO D'ADDA - sede 13632

Preferibilmente:

Esperienze in campo educativo, per avere le competenze di base necessarie per svolgere le attività previste.

11. COMUNE DI TRESORE CREMASCO - sede 13573

Preferibilmente:

Possesso patente B, per garantire gli spostamenti nelle diverse sedi coinvolte nel progetto.

Diploma di scuola secondaria di secondo grado, poichè il progetto richiede un adeguato livello di scolarizzazione.

12. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA FOEDUS - sede 121606

Preferibilmente:

Diploma di scuola media superiore, poichè il progetto richiede un adeguato livello di scolarizzazione.

Possesso di patente B, per effettuare il trasporto di materiali utili alle attività animative e ricreative e per accompagnare i minori, con il mezzo messo a disposizione dall'Ente.

13. UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI PIADENA E DRIZZONA - sede 75372

Preferibilmente:

Titolo di studio ad indirizzo educativo, per avere le competenze di base necessarie per svolgere le attività previste.

14. UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI MUNICIPIA - sede 130523

Preferibilmente:



Diploma di scuola secondaria di secondo grado o laurea, in quanto il progetto richiede un adeguato grado di istruzione.

15. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - sede 64397

Preferibilmente:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado in scienze umane e/o pedagogiche, poichè il progetto richiede un alto livello di istruzione, coerente con l'area educativa.

16. COMUNE DI VESCOVATO - sede 62464

Preferibilmente:

Possesso della Patente B, per garantire gli spostamenti fra le diverse sedi coinvolte nel progetto (biblioteca, scuole, oratorio, ecc.)

Diploma di scuola superiore, poichè il progetto richiede un alto grado di scolarizzazione.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Non sono previsti posti con vitto alloggio né con solo vitto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: Monte ore annuo 1145 ore con un minimo settimanale pari a 20 ore.

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

1. COMUNE DI CASALMAGGIORE - sede 119536

Flessibilità oraria.

2. COMUNE DI CASTELLEONE - sede 36062

Flessibilità oraria.

3. COMUNE DI CREMA - sede 13571

Flessibilità oraria.

4. COMUNE DI GRONTARDO - sede 62432

Flessibilità oraria.

5. COMUNE DI MONTODINE - sede 22099

Flessibilità oraria.

6. COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA - sede 10159



Flessibilità oraria.

7. COMUNE DI SAN DANIELE PO - sede 109508

Flessibilità oraria.

8. COMUNE DI SONCINO - sede 36339

Flessibilità oraria.

9. COMUNE DI SORESINA - sede 3949

Flessibilità oraria.

10. COMUNE DI SPINO D'ADDA - sede 13632

Nessuno.

11. COMUNE DI TRESORE CREMASCO - sede 13573

Flessibilità oraria.

12. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA FOEDUS - sede 121606

Flessibilità oraria.

13. UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI PIADENA E DRIZZONA - sede 75372

Flessibilità oraria all'interno della fascia di apertura dell'asilo nido 7.30 18.30.

14. UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI MUNICIPIA - sede 130523

Flessibilità oraria.

15. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - sede 64397

Flessibilità oraria.

16. COMUNE DI VESCOVATO - sede 62464

Flessibilità oraria.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

In questo progetto, e in riferimento al Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia, le competenze che potranno essere certificate saranno:



Competenze afferenti il profilo professionale 21.1 ANIMATORE SOCIALE

- Realizzare interventi di animazione sociale

Competenze afferenti il profilo professionale 21.5 ANIMATORE DI LUDOTECA

- Effettuare la progettazione di attività di animazione ricreativa e educativa
- Realizzare interventi di animazione e gioco

Competenze afferenti il profilo professionale 21.3 ANIMATORE PER ANZIANI

- Realizzare attività di animazione ricreativa per anziani
- Effettuare la progettazione di attività di animazione ricreativa per anziani

Competenze afferenti il profilo professionale 22.11 ESPERTO IN COMUNICAZIONE GIOVANILE

- Pianificare e gestire un sistema di informazione
- Curare la produzione e la gestione delle informazioni destinate al target giovani

Di seguito sono indicate le abilità acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

1. COMUNE DI CASALMAGGIORE - sede 119536

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici.

2. COMUNE DI CASTELLEONE - sede 36062

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;



- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

3. COMUNE DI CREMA - sede 13571

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di accoglienza e ascolto;
- Capacità relazionali e comunicative;
- Capacità di lavorare in équipe multidisciplinare e in raccordo con altri servizi;
- Capacità di analisi e di monitoraggio;
- Capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- Capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- Capacità di operare nel settore dei servizi ai minori;
- Capacità di collaborare alle attività di cura rivolte ai bambini iscritti al nido/scuola materna;
- Capacità di comunicazione e dialogo con i genitori;
- Competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- Capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

4. COMUNE DI GRONTARDO - sede 62432

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di accoglienza e ascolto;
- Capacità relazionali e comunicative;
- Capacità di lavorare in équipe multidisciplinare e in raccordo con altri servizi;
- Capacità di analisi e di monitoraggio;
- Capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- Capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- Capacità di operare nel settore dei servizi ai minori;
- Capacità di collaborare alle attività di cura rivolte ai bambini iscritti al nido/scuola materna;
- Capacità di comunicazione e dialogo con i genitori;
- Competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- Capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

5. COMUNE DI MONTODINE - sede 22099

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio-educativi territoriali;
- competenze utili a favorire l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati;
- capacità relazionali all'interno di un ambito istituzionale di lavoro;



- capacità di relazione con minori e giovani;
- tecniche necessarie per la programmazione e la realizzazione di centri di animazione per minori e giovani.

6. COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA - sede 10159

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità empatica;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

7. COMUNE DI SAN DANIELE PO - sede 109508

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi.

8. COMUNE DI SONCINO - sede 36339

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;



- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

9. COMUNE DI SORESINA - sede 3949

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di accoglienza e ascolto;
- Capacità relazionali e comunicative;
- Capacità di lavorare in équipe multidisciplinare e in raccordo con altri servizi;
- Capacità di analisi e di monitoraggio;
- Capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- Capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- Capacità di operare nel settore dei servizi ai minori;
- Capacità di collaborare alle attività di cura rivolte ai bambini iscritti al nido;
- Capacità di comunicazione e dialogo con i genitori;
- Conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- Competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- Capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

10. COMUNE DI SPINO D'ADDA - sede 13632

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di accoglienza e ascolto;
- Capacità relazionali e comunicative;
- Capacità di lavorare in équipe multidisciplinare e in raccordo con altri servizi;
- Capacità di analisi e di monitoraggio;
- Capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- Capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- Capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- Capacità di collaborare alle attività di cura rivolte ai bambini iscritti al nido/scuola primaria;
- Capacità di comunicazione e dialogo con i genitori;
- Conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- Competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;
- Capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

11. COMUNE DI TRESORE CREMASCO - sede 13573

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità espressiva;



- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

12. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA FOEDUS - sede 121606

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico.

13. UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI PIADENA E DRIZZONA - sede 75372

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di accoglienza e ascolto;
- Capacità relazionali e comunicative;
- Capacità di lavorare in équipe multidisciplinare e in raccordo con altri servizi;
- Capacità di analisi e di monitoraggio;
- Capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- Capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- Capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- Capacità di collaborare alle attività di cura rivolte ai bambini iscritti al nido;
- Capacità di comunicazione e dialogo con i genitori;
- Conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- Competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità;



- Capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore degli utenti assistiti.

14. UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI MUNICIPIA - sede 130523

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

15. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - sede 64397

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

16. COMUNE DI VESCOVATO - sede 62464



Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Oltre a un percorso di formazione generale obbligatorio destinato a tutti i volontari, è prevista anche la formazione specifica, di cui si dettaglia di seguito.

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di "*Training on the job*" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "*Training on the job*" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.



Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, organizzazione e funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti ai volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI CASALMAGGIORE - sede 119536

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;



- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

2. COMUNE DI CASTELLEONE - sede 36062

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

3. COMUNE DI CREMA - sede 13571

- I servizi del comune di Crema con particolare attenzione ai servizi ai minori;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'educazione dei minori;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di animazione all'interno dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia e dei centri estivi;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

4. COMUNE DI GRONTARDO - sede 62432

- I servizi del comune di Grontardo con particolare attenzione ai servizi ai minori;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'educazione degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di animazione e sorveglianza all'interno dell'asilo, della scuola dell'infanzia;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).



5. COMUNE DI MONTODINE - sede 22099

- elementi di psicologia e pedagogia;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

6. COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA - sede 10159

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

7. COMUNE DI SAN DANIELE PO - sede 109508

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

8. COMUNE DI SONCINO - sede 36339

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;



- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

9. COMUNE DI SORESINA – sede 3949

- I servizi del comune di Soresina con particolare attenzione ai servizi alla persona;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'educazione degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di educazione e animazione all'interno dell'asilo nido;
- indicazioni utili a svolgere attività di segretariato sociale e cenni di diritto amministrativo (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa);
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

10. COMUNE DI SPINO D'ADDA - sede 13632

- I servizi del comune di Spino d'Adda con particolare attenzione ai servizi alla persona;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'educazione degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di educazione e animazione all'interno dell'asilo nido;
- indicazioni utili a svolgere attività di segretariato sociale e cenni di diritto amministrativo (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa);
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

11. COMUNE DI TRESORE CREMASCO - sede 13573



- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati;
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

12. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA FOEDUS - sede 121606

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

13. UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI PIADENA E DRIZZONA - sede 75372

- I servizi dell'Unione Lombarda dei Comuni di Piadena e Drizzona con particolare attenzione ai servizi alla persona;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'educazione degli utenti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di educazione e animazione all'interno dell'asilo nido;
- indicazioni utili a svolgere attività di segretariato sociale e cenni di diritto amministrativo (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa);
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;



- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

14. UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI MUNICIPIA - sede 130523

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di ascolto e di comunicazione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento delle scolaresche;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

15. COMUNE DI VAIANO CREMASCO - sede 64397

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).

16. COMUNE DI VESCOVATO - sede 62464

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio (concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti).



AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Comunicare e sensibilizzare attraverso gli eventi (Formatore Sebastiano Megale – durata 8 ore)

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, possiede una connaturata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi quali strumenti di sensibilizzazione su tematiche d'interesse comune.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi;
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);
- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.

In particolare sarà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History “Fiera Forum RisorseComuni”.

Imprese sociali e imprese culturali: dall'idea al Business Plan (Formatore Rosaria Borghi – durata 8 ore)

L'obiettivo generale è quello di fornire ai partecipanti un “orientamento all'impresa” che da una parte valorizzi e integri l'esperienza di servizio civile, dall'altra possa risultare loro utile nel proprio successivo percorso personale e lavorativo.

A partire dell'esperienza di contatto e collaborazione con imprese sociali e culturali maturata dai volontari nel corso dell'anno di servizio civile saranno affrontate tematiche relative all'impresa in genere, alle tipologie specifiche di impresa sociale e impresa culturale, al rapporto fra queste e gli Enti Locali. I volontari saranno coinvolti in un lavoro di gruppo che prevede lo sviluppo di diverse idee di impresa (sociale e culturale) proposte dai partecipanti stessi.

Argomenti previsti:

- cos'è un'impresa, i tratti distintivi;



- diverse tipologie di impresa ed elementi caratterizzanti, similitudini e differenze;
- imprese sociali e culturali, servizi, clienti, committenti, organizzazione;
- rapporto con gli Enti Pubblici, le diverse possibilità e le loro caratteristiche;
- dall'idea ai servizi;
- offerta e domanda (il mercato di riferimento, clienti e committenti);
- ricavi e costi (la sostenibilità dell'impresa);
- esempi reali di impresa sociale e di impresa culturale;
- orientamento e informazione, a chi rivolgersi.

Definizione del progetto professionale e tecniche di ricerca attiva del lavoro (Formatore Angela Greco – durata 8 ore)

La peculiarità dei temi trattati in questo corso fa sì che questo modulo formativo sia interessante per tutti i volontari, a prescindere dal settore d'intervento. Il corso prevede che i partecipanti, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, definiscano il progetto professionale a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini competenze professionali tecniche e trasversali.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di trasferire gli strumenti necessari alla ricerca del lavoro.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- il curriculum vitae, il curriculum europeo;
- la lettera di accompagnamento;
- canali di ricerca del lavoro;
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- i contratti di lavoro.

Comunicazione e relazione con l'utenza disabile (Formatore Elisabetta Saronni – durata 8 ore)

Il corso intende focalizzare l'attenzione sui vissuti del volontario di servizio civile che si trova a sperimentare la relazione con l'utente disabile.

Questa proposta si articolerà in due momenti: teorico ed esperienziale.

Argomenti previsti:

- attività e mansioni proprie del volontario (confronto su situazioni difficili, situazioni tipiche);
- la relazione con le figure professionali di riferimento, il Progetto Educativo (P.E.I.): come leggere un progetto educativo;
- la relazione con l'utente disabile (la comunicazione: verbale, non verbale, la vicinanza "obbligata");
- i vissuti dell'operatore (i sentimenti nei confronti dell'utente, l'evocazione dei propri vissuti emotivi: come li gestisco?);
- età cronologica ed età mentale dell'utente disabile (atteggiamenti che promuovono l'autonomia e atteggiamenti che alimentano la dipendenza);



- i comportamenti problematici (analisi di situazioni problematiche e confronto su modalità di intervento, il comportamento problematico come modalità comunicativa);
- organizzazione di un servizio (CDD, CSE, SFA...);
- peculiarità ed obiettivi, rete con altri servizi, rapporti con il territorio, ruoli e peculiarità professionali (coordinatore, educatore professionale, volontario/servizio civile).

Fare, dire e vedere cinema: quali strategie e strumenti per l'animazione locale (Formatore Lauro Sangaletti – durata 8 ore)

Il corso vuole fornire degli strumenti operativi ai volontari di servizio civile che operano all'interno di organizzazioni locali/culturali e vogliono utilizzare la risorsa cinematografica quale strumento per l'animazione sociale.

In particolare si analizzerà come è possibile organizzare, realizzare, promuovere e programmare eventi cinematografici e come gestirli e animarli anche attraverso percorsi di analisi dei film.

Fondamentali, al fine delle attività curricolari, saranno una breve introduzione alla storia del cinema e alle teorie e tecniche della produzione cinematografica e una sessione laboratoriale di analisi dell'audiovisivo.

Argomenti previsti:

- il cinema: invenzione del '900;
- cinema, breve storia;
- analisi dell'audiovisivo: teorie, tecniche e strumenti;
- laboratorio "analisi del film";
- una rassegna cinematografica, come organizzarla, il pubblico, i luoghi, la burocrazia;
- come gestire un cineforum.

Il nido d'infanzia e lo sviluppo psicologico del bambino (Formatore Monica Taccardi – durata 8 ore)

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che operano a stretto contatto con i bambini di età compresa tra 0 e 3 anni (asili nido) e presenta, a partire dalla riflessione sul nido d'infanzia inteso come contesto di prima socializzazione e di crescita, le principali linee di sviluppo psicologico del bambino.

Il programma si articola in due momenti in cui si alternano riflessioni teoriche a esercitazioni pratiche adeguate all'ambito in cui si muove il volontario.

Argomenti previsti:

- sviluppo psicologico del bambino con particolare riferimento alle tappe di sviluppo psicomotorio e cognitivo;
- esercitazione "Definire le fasi dello sviluppo psicomotorio con l'utilizzo di immagini e di indici di osservazione";
- parlare con i bambini, lo sviluppo comunicativo e linguistico;
- esercitazione "Raccontare ai bambini un libro illustrato";
- confini dell'attaccamento, lo sviluppo emotivo – affettivo;
- contesti di accoglienza e di ricongiungimento, stare "con" e stare "senza";
- esercitazione "Lettura e condivisione di esperienze";



- osservare le relazioni al nido, lo sviluppo sociale;
- il gioco come spazio condiviso di comunicazione e crescita;
- esercitazione “La sensibilità dell’educatrice nei contesti educativi” e “L’osservazione del bambino nella prima infanzia”.

Elementi di marketing turistico (Formatore Elena Leone – durata 8 ore)

Il mondo del turismo, con le sue peculiarità, non può non conoscere e adottare le logiche del marketing esperienziale in quanto rappresenta un’importante risorsa per il territorio. Il corso è rivolto principalmente ai volontari inseriti all’interno dei servizi di promozione del turismo sostenibile e sociale. È diventato veicolo efficace di comunicazione.

Argomenti previsti:

- elementi di marketing turistico;
- turismo e promozione del territorio;
- il turismo sostenibile come risorsa insostituibile per il territorio.

La metodologia del teatro sociale come tecnica di animazione (Formatore Milena Rivolta – durata 8 ore)

Obiettivo del percorso è fornire strumenti per gestire la relazione con le diverse tipologie di utenti dei centri ricreativi. La metodologia adottata per la formazione è di natura teorico/attiva e teatrale. Saranno presentate diverse proposte ricreative destinate ai diversi utenti e analizzati aspetti tipici del teatro (lo spazio, i tempi, il contatto, le distanze, etc.) da utilizzare nella relazione.

Argomenti previsti:

- diverse percezioni degli utenti;
- teatro sociale come metodologia di intervento per gruppi di utenti;
- individuazione dei punti salienti della proposta metodologica in direzione di un suo possibile utilizzo nell’azione di volontariato.

Sostegno ai diritti delle famiglie straniere che vivono in Italia: modalità d’intervento socio – sanitarie (Formatore Cinzia Colombo – durata 8 ore)

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d’assistenza che prevedono il sostegno a famiglie straniere. L’obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze.

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- quadro della situazione attuale in Lombardia con breve cronistoria di sgomberi e spostamenti;
- cosa ne pensano e ne fanno i partecipanti sugli stranieri;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente, regolamenti;
- come si può tradurre nella pratica l’azione sanitaria e politica, alcune esperienze;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con confronto sulla modalità di informazione utilizzate dai mass media.



Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (Formatore Daniele Mallamo – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- **La comunicazione efficace:** si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- **Time management:** sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- **La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro:** si porrà l'accento sull'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- **La gestione dei progetti:** si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- **Web 2.0 e Wiki:** i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di



più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.

- **Gestione della conoscenza:** si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- **La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione:** si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per “convincere” gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.
- **Risparmio energetico:** il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- **Sicurezza in ufficio:** il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d'aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall'esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all'argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 41.2 (“Azioni formative in aula”).

Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.

L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.